



# PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia, Territorio, Ambiente e Sviluppo economico  
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

Strumenti e Atti n. 21/2022

Al Comune di Monte Argentario  
Area Pianificazione Territoriale  
Ufficio Urbanistica

e p.c. alla Regione Toscana  
Direzione Urbanistica e Sostenibilità  
Settore Sistema Informativo e Pianificazione  
del Territorio

**Oggetto:** NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ADOTTATO con Delibera di Consiglio Comunale n.82 del 19.11.2024. Osservazioni

In riferimento alla deliberazione di cui all'oggetto, ed alla relativa documentazione trasmessa con nota P.E.C. prot. 51437 del 27-11-2024 (registrata al protocollo provinciale in ingresso 44383 del 28/11/2024), ai sensi dell'art.19, c.2 e art.53, c.1, della L.R.T. n.65/2014, si presentano le seguenti osservazioni.

Innanzitutto si premette che con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 29/02/2024 è stato approvato in via definitiva il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e che, in seguito al completamento delle procedure di verifica di conformazione al Piano del PIT- PPR, è stato pubblicato apposito avviso sul B.U.R.T. n.25, parte II, del 19 Giugno 2024.

Il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Grosseto acquista efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT, sostituendo per tutti gli effetti, il vigente strumento di pianificazione territoriale (P.T.C. approvato con DCP n.20/2010).

L'art.36 della disciplina del PTC dispone che i Comuni si adeguano progressivamente al nuovo PTCP al momento della nuova formazione o revisione generale dei propri strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica.

Per quanto sopra esposto le osservazioni di seguito riportate sono riferite al nuovo strumento di pianificazione territoriale provinciale.

## Norme Tecniche del Piano Operativo

**Art. 34. Elementi strutturali identitari della struttura idro-geomorfologica:** come già osservato relativamente all'art.25 delle norme del Piano Strutturale adottato con D.C.C. n.72 del 08.11.2024, si chiede di integrare il testo dell'articolo in argomento tenendo conto della presenza del G.I.R. "Laguna di Orbetello" che interessa una modesta porzione del territorio del comune di Monte Argentario.

**Art. 51. Elementi strutturali identitari della struttura agro-forestale: Aree boscate e vegetazione ripariale:** Si ritiene condivisibile l'impostazione generale della norma comunale ma si rileva che all'interno dell'articolo non si trova traccia delle disposizioni di cui all'art. 22 della disciplina del vigente PTCP che contiene "criteri e indirizzi per le trasformazioni dei boschi", che costituiscono un riferimento per le valutazioni di sostenibilità per tutti gli interventi di trasformazione del bosco compresi quelli previsti dal Piano Operativo per le aree esterne al Territorio Urbanizzato.

**Art. 55. Elementi strutturali identitari della struttura agro-forestale: Ambiti a ridotto potenziale antropico.** In riferimento a questo articolo si ricorda quanto già segnalato in osservazione all'art. 54 delle norme del Piano Strutturale adottato con D.C.C. n.72 del 08.11.2024.

Provincia di Grosseto - Sede centrale

Piazza Dante Alighieri, 35 – 58100 Grosseto – tel. 0564 484.111 – cod. fisc. 80000030538

sito web [www.provincia.grosseto.it](http://www.provincia.grosseto.it) – posta elettronica certificata (pec) [provincia.grosseto@postacert.toscana.it](mailto:provincia.grosseto@postacert.toscana.it)



## PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia, Territorio, Ambiente e Sviluppo economico  
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

Si evidenzia inoltre che anche il comma 4 dell'Art. 92 "Aree specialistiche esistenti in aree esterne al T.U." contiene riferimenti agli Ambiti a ridotto potenziale antropico.

**Art. 75. Aree di sosta stagionale esistenti in territorio rurale:** considerato che il P.O. individua vari interventi finalizzati alla realizzazione di parcheggi di cui la maggior parte finalizzate a sopperire alle carenze del periodo estivo (vedi previsioni analizzate in conferenza di copianificazione n.04, 05, 08, 14, 15, 18.1, 18.2 e riproposte nel P.O.) non è del tutto comprensibile il ricorso all'utilizzazione di ulteriori aree di sosta disciplinate all'articolo 75, per altro non individuate negli elaborati del piano.

Si chiede quindi alla A.C. di fornire chiarimenti in merito.

**Art. 77. Reti e infrastrutture tecnologiche e opere per la difesa del suolo e la regimazione delle acque:** ritenere pienamente condivisibile l'impianto del dispositivo contenuto al comma 1.3 e comma 2.4, segnaliamo che il richiamo relativo a "*quanto prescritto dalle norme del vigente P.T.C.P.*" non risulta riferirsi ai contenuti del vigente PTCP ma a quello non più vigente ed approvato con DCP n.20/2010.

**Art. 90. Ambiti caratterizzati da aggregazioni di edifici a carattere prevalentemente residenziale che, pur ospitando funzioni non agricole, non costituiscono territorio urbanizzato:** tenuto conto che l'articolo ripropone gli stessi contenuti dell'Art. 59 delle norme di Piano Strutturale adottato con D.C.C. n.72 del 08.11.2024 si rinvia alle osservazioni fatte a tale strumento di pianificazione territoriale comunale.

**Art. 93. Installazione di manufatti aziendali temporanei e/o stagionali e di ulteriori manufatti ad uso agricolo da parte dell'imprenditore agricolo in assenza di programma aziendale:** si rileva un possibile refuso al comma 9, "*... La dimensione dell'unità minima aziendale deve essere calcolata in coerenza con quanto prescritto dalle norme del P.T.C.P...*", in quanto "l'unità minima aziendale" non è una terminologia presente nel vigente strumento di pianificazione territoriale provinciale.

**Art. 96. Interventi di nuova edificazione mediante programma aziendale:** in via generale si ritiene ampiamente condivisibile l'impostazione del dispositivo, ciò nonostante si osserva quanto segue in merito al comma 15 dove sono definiti "*i rapporti massimi tra volumi edilizi complessivi esistenti, volumi di nuova realizzazione e superfici fondiarie*".

Come evidenziato con nostra nota provinciale n. 2106 del 19/01/2024 e confermato nelle osservazioni all'art. 57 delle norme del Piano Strutturale adottato con D.C.C. n.72 del 08.11.2024, occorre che i contenuti del comma in argomento siano resi coerenti con le disposizioni all'art.21.4 della disciplina del PTCP con riferimento alla relativa articolazione del territorio rurale.

Si ricorda che tali parametri sono presi a riferimento anche per quanto previsto all'art.76 della LRT 64/20215

### Previsioni di trasformazione esterne al T.U.

Per una migliore trattazione dei temi affrontati, nonché per facilitare la lettura e la comprensione delle valutazioni effettuate, qui di seguito si riportano le osservazioni che riguardano le previsioni di trasformazione esterne al Territorio Urbanizzato laddove, quest'ultime, sono state contestualmente inserite sia nel Piano Strutturale adottato con D.C.C. n.72 del 08.11.2024 e sia nel Piano Operativo in oggetto.

In linea generale si rileva che le schede di Piano Strutturale e di Piano Operativo sono identiche a quelle esaminate dalla conferenza di copianificazione. Dall'esame della documentazione tecnica non si rilevano riscontri alle indicazioni, finalizzate a rendere coerente le previsioni alla disciplina del PIT/PPR, formulate dalla conferenza di copianificazione del 22/01/2024.



## PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia, Territorio, Ambiente e Sviluppo economico  
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

### **AT.TR – N.03 Terra Rossa**

Le schede di Piano Strutturale e di Piano Operativo non sono state modificate, quindi non sono state formulate proposte per minimizzare le criticità evidenziate dalla conferenza di copianificazione del 22/01/2024.

La conferenza chiedeva di valutare una riduzione della previsione in termini di superficie territoriale e che la scheda di Piano Operativo fosse integrata con condizioni e indirizzi progettuali finalizzati a garantire che l'intervento non costituisca una saldatura tra aree urbanizzate, tutto ciò in ragione dei contenuti degli "Indirizzi per le politiche" e delle "Direttive correlate all'Obiettivo 2" contenuti nel PIT/PPR in relazione all'ambito territoriale n.20 "Bassa Maremma e ripiani tufacei".

Considerato che, in conformazione allo strumento di pianificazione territoriale regionale, anche il PTCP vigente ripropone gli stessi "Indirizzi per le politiche" e "Direttive correlate all'Obiettivo 2" sopra richiamati (così come meglio specificato nell' "Album degli ambiti di paesaggio ed alle UMT"), si ritiene che la previsione in argomento presenti notevoli criticità con la disciplina del PTCP.

**AT.TR – N.08 Via Panoramica, Poggio delle Buche.** Considerato che gli obiettivi dell'intervento sono esclusivamente quelli di "Regolamentare e riqualificare l'area di sosta anche attraverso schermature e piantumazioni", e come già osservato con nota provinciale n. 35090 del 02/11/2022, si ritiene che l'area per la sosta, comprensiva dell'area accessibile ai pedoni, dovrebbe limitarsi al perimetro della zona 1 (vedi "schema progettuale indicativo" riportato nella scheda di P.O.). Per quanto desunto dalla documentazione di Piano Operativo non si comprende come la zona 2 possa essere connessa o di utilità all'area di sosta dato che si trova a quote altimetriche superiori e delocalizzata rispetto alla zona di accesso del litorale

### **AT.TR - N.09 Poggio Pertuso.**

### **AT.TR - N.13.2 Parco avventura.**

### **AT.TR - N.14 Spiaggia Acqua dolce**

### **AT.TR – N.18.1 e AT.TR – N.18.2, Le Viste.**

La Provincia condivide a livello strategico gli interventi in elenco previsti dal P.S./P.O. ma si ritiene necessario, almeno a livello di Piano Operativo e laddove viene interessato il bosco, un approfondimento valutativo circa la sostenibilità dell'intervento così come previsto dall'art. 22 "criteri e indirizzi per la trasformazione dei boschi" della disciplina del vigente PTCP (vedi comma 9).

Si precisa che per l'intervento AT.TR – N.13.2 l'approfondimento valutativo è riferito esclusivamente laddove si intendono collocare i servizi, la sosta e le attrezzature in zona boscate mentre per l'intervento AT.TR – N.14, l'approfondimento valutativo è invece riferito al caso in cui si preveda il parcheggio delle auto anche nella zona 2 (zona boscata).

**AT.TR - N.18.3 Chiosco per punto ristoro in loc. le Viste.** Considerato che l'area risulta di elevato valore paesaggistico in quanto posta in prossimità dell'arenile e a ridosso della scogliera, sul lato sud della Rocca Aldobrandesca di Porto Ercole di fronte all'Isolotto, si ritiene di reiterare i contenuti e le richieste di chiarimenti formulati della nota provinciale n.35090 del 02/11/2022.

Nel precisare che con la presente nota tecnica non si è ritenuto di formulare contributi tecnici ai fini della procedura di Valutazione Strategica Ambientale, questo Ufficio rimane comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti e confronti in merito, anche ai fini di un rapporto reciproco di sinergia tra Enti nei principi di cui all'art.53 della L.R.T. n.65/2014.

Il Dirigente  
Ing. Gianluca Monaci

*Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.*

*Contatti:*

*Il Dirigente dell' Area è l'Ing. Gianluca Monaci e-mail [gianluca.monaci@provincia.grosseto.it](mailto:gianluca.monaci@provincia.grosseto.it)*

*Il Referente del Servizio è l'Arch. Letizia Vincentelli e-mail [l.vincentelli@provincia.grosseto.it](mailto:l.vincentelli@provincia.grosseto.it) - Tel. 0564/484226.*

*Il Referente dell'istruttoria è il dott. Riccardo Cinelli e-mail [r.cinelli@provincia.grosseto.it](mailto:r.cinelli@provincia.grosseto.it) - Tel. 0564/484768.*

**Provincia di Grosseto - Sede centrale**

Piazza Dante Alighieri, 35 – 58100 Grosseto – tel. 0564 484.111 – cod. fisc. 80000030538

sito web [www.provincia.grosseto.it](http://www.provincia.grosseto.it) – posta elettronica certificata (pec) [provincia.grosseto@postacert.toscana.it](mailto:provincia.grosseto@postacert.toscana.it)